



Nome Scuola: Scuola Primaria “G. Rodari”

Titolo del progetto: Sosteniamo le nostre api



Durata: 6 mesi

Partecipanti: classe seconda primaria

Età partecipanti: 7 anni

Area tematica del progetto: api, ambiente, territorio, scienze, sostenibilità

Insegnante/i referente/i: Gloria Rotoloni

Breve contestualizzazione

La scuola primaria “G.Rodari” fa parte dell’Istituto Comprensivo Marchetti di Senigallia ed accoglie quindi molti bambini della stessa città.

Diverse, le motivazione che mi hanno fatto pensare ad un progetto di questo tipo da inserire in suddetta scuola:

- utilizzare un diverso approccio pedagogico che è quello del service learning
- far conoscere ai bambini un diverso modo di lavorare che è appunto quello del sopra citato approccio pedagogico



- favorire nei bambini lo sviluppo di competenze, tematica importante per la scuola di oggi e per la stessa scuola “G.Rodari”
- favorire un tipo di scuola che sfrutta, almeno a volte, quando possibile, il lavoro all’aperto data l’attuale situazione di emergenza sanitaria
- favorire negli alunni il trovare un proprio ruolo all’interno di un lavoro comune e quindi iniziare a favorire la valorizzazione dei talenti di ciascun bambino

Descrizione

Il progetto denominato: “Sosteniamo le nostre api” si occuperà soprattutto di questi animali: le api. Da tempo infatti, si parla sempre più di “moria delle api” dovuta ai pesticidi ed altri fattori. Purtroppo, questo problema risulta essere ormai da un po’ anche un problema legato al nostro territorio di Senigallia, sede della nostra scuola. Per questo motivo, ho considerato l’idea di provare a “sostenere” questa situazione e di farlo all’interno di un progetto di service learning.

L’obbiettivo principale del progetto, sarà quello di “favorire il ripopolamento delle api” al fine di contrastare, in qualche modo il problema sopra esposto.

Protagonisti principali del progetto saranno chiaramente i bambini di una seconda elementare della scuola “G.Rodari”. Saranno principalmente essi a lavorare con le maestre coinvolte al raggiungimento di tale obbiettivo. Tutti gli esperti, però degli enti coinvolti saranno un validissimo ed importante aiuto.

Le discipline coinvolte nel progetto saranno scienze (principale), tecnologia, geografia. Ma utile sarà eventualmente il contributo di italiano, matematica, arte ed immagine e in minima parte inglese.

Il progetto si svolgerà durante l’anno scolastico per la durata di circa 6-7mesi (da novembre a maggio circa). Esso sarà svolto all’interno di un’altro progetto denominato Cr.Esco e finanziato all’interno del bando ministeriale EduCare del Dipartimento per le Politiche della Famiglia. I partner di collaborazione sono: Fondazione Caritas, Associazione culturale Next (fosforo: la festa della scienza) e l’Associazione Sena Nova. Pertanto, il progetto utilizzerà come luogo didattico sia la stessa scuola che il bosco, denominato Bosco Mio di Senigallia.

Per concludere, da tener presente che, data l’attuale situazione di emergenza sanitaria il progetto potrebbe essere, anche fortemente ridotto o comunque riadattato alla sopra citata emergenza.



Obiettivi

Scienze

- L'alunno rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente naturale in modo sempre più responsabile e consapevole
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali (per il progetto, soprattutto delle api e quindi approfondire l'argomento relativo)
- Conosce alcune piante che possono essere apprezzate dalle api (almeno il nome)
- "Risolvere un problema" dell'ambiente naturale locale relativo alle api

Tecnologia

- L'alunno pianifica e in un secondo momento realizza oggetti (per le api), utilizzando materiale comune e seguendo istruzioni

Geografia

- L'alunno conosce il paesaggio locale al fine di risolvere un problema relativo alle api

Inglese

- Scrivere brevi testi in inglese, in relazione all'argomento trattato (se utile alla fine del progetto)

Italiano

- Abituarsi a raccontare soprattutto in relazione all'argomento, utilizzando un linguaggio abbastanza specifico (in relazione all'età) dopo aver ascoltato storie inerenti all'argomento

Matematica

- Conoscere gli esagoni in relazione alle api (geometria)

Arte ed immagine

- Effettuare decorazioni agli oggetti costruiti inerenti alle api

Fasi del progetto

Fase iniziale

Il progetto come già detto avrà durata di alcuni mesi durante l'anno (6-7 mesi circa a seconda delle necessità e della situazione sanitaria.) Sin da subito, in una fase precedente al progetto, i bambini saranno accompagnati dall'insegnate o dalle insegnanti verso una prima fase di attivazione concreta del progetto. In questa pre-fase, l'insegnate di scienze partirà da un ripasso sugli esseri viventi e non



viventi per poi introdurre i bambini agli animali. Introdotto l'argomento animali, in un secondo momento, si passerà più nello specifico ad approfondire uno di essi, ovvero proprio le api.

Alla fine di questa prima introduzione sulle api, sarà presentato ai bambini, il problema anche locale della "moria delle api". In questo momento del progetto, sarà anche previsto l'intervento di un esperto dell'associazione Next (Fosforo) proprio al fine di approfondire l'argomento api e il relativo problema considerato. In un momento opportuno, interverrà sin da questa fase iniziale la disciplina di geografia in modo tale da far conoscere ai bambini, il paesaggio dove vivono le api, anche legato alla realtà progettuale. I bambini così preparati all'argomento e opportunamente motivati alla risoluzione del problema in questione, saranno così pronti per una fase operativa del progetto.

Questa fase iniziale del progetto durerà fino ai mesi di dicembre al massimo gennaio.

Fase Operativa

Dal periodo di gennaio, al massimo febbraio avrà inizio, la fase operativa del progetto in cui i bambini si troveranno sempre più a lavorare alla risoluzione del problema legato alle api.

Si inizierà ad aiutare i bambini affinché essi trovino con l'aiuto dell'insegnante una soluzione alla risoluzione della situazione. Si cercherà quindi a tal proposito di arrivare con i bambini alla costruzione non di arnie, forse troppo complicate per i bambini di seconda, ma di "Bee Hotels" e arrivare a piantare piante adatte. Il tutto per arrivare a favorire la ripopolazione delle api locali e contrastare con l'aiuto dei bambini la "moria delle api". In questa fase i bambini, saranno sia guidati ma anche ascoltati nelle loro idee di risoluzione del problema.

Quindi, in questa fase, si porteranno i bambini nel luogo specifico di risoluzione del problema "Bosco Mio di Senigallia" dove i bambini potranno probabilmente usufruire della falegnameria per eventuali "Bee Hotels" e della zona relativa alle arnie comunali inserite all'interno di "Bosco Mio", dove probabilmente saranno piantate delle piantine (saranno organizzate alcune uscite).

Il progetto terminerà con il mostrare ad altri bambini ciò che stato fatto e comunque concluso intorno il 20 maggio durante la "giornata dedicata alle api". Le altre discipline non citate interverranno a completamento del progetto quando utile. Chiaramente la disciplina di tecnologia interverrà durante la costruzione di oggetti.

Monitoraggio e valutazione

La valutazione del progetto avverrà secondo modalità stabilite di volta in volta dall'insegnante. Essa potrà andare dall'osservazione fino a vere e proprie verifiche da svolgere in classe. Costantemente i docenti porteranno avanti un lavoro di osservazione monitoraggio in grado di capire l'impegno e la



LUMSA
UNIVERSITÀ



EDUCARE
ALL'INCONTRO
E ALLA SOLIDARIETÀ

motivazione dei bambini stessi che dovrà essere costante. Sarà bello inoltre osservare i cambiamenti dei bambini dovuti anche a consapevolezza e competenze.